

# Prevenzione e tutela della Salute e Sicurezza nella Raccolta Differenziata

Tutela della salute e prevenzione nei luoghi di lavoro:  
dal “modello operaio” di fare salute al D.Lgs. 81;  
dai delegati dei Consigli di Fabbrica ai Rappresentanti dei  
Lavoratori per la Sicurezza

*dr Ettore Brunelli, medico del lavoro*

Brescia 31 gennaio 2017

# QUEI GLORIOSI e FANTASTICI anni '60!

Inizio anni '60:

- INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI A MIGLIAIA (oltre 2000 morti/anno solo per infortunio)
- NORMATIVA TECNICA inapplicata, controllata da un debole Ispettorato del Lavoro

*IL SINDACATO IMPOSTA SU NUOVE BASI LA LOTTA PER LA SALUTE NELLE FABBRICHE*

Dal rifiuto della MONETIZZAZIONE del rischio (paghe di posto/di nocività) alla PREVENZIONE!

**LA SALUTE NON SI VENDE  
LA NOCIVITA' SI ELIMINA!**

# **LA LOTTA CONTRO LA NOCIVITA': una vera e propria rivoluzione culturale**

**Il “Modello operaio” di fare salute, ovvero l'azione diretta/partecipazione dei lavoratori per eliminare (il più possibile) rischi e nocività e migliorare le condizioni di lavoro.**

**NON CE' PREVENZIONE SENZA  
PARTECIPAZIONE!**

# IL "MODELLO OPERAIO" DI FARE SALUTE

Il Sindacato ha dimostrato di saper sconfiggere la nocività attraverso un **modello di prevenzione** gestito dai **Delegati del Consiglio di Fabbrica**, fondato su:

riconoscimento del valore **dell'esperienza/soggettività operaia** e contestazione della **neutralità della scienza**

affermazione dei concetti della **non delega** e della **validazione consensuale** del gruppo operaio omogeneo (G.O.O.)

elaborazione di un **modello di analisi** e degli **strumenti** per conoscere le condizioni di lavoro: i 4 gruppi di fattori nocivi, l'inchiesta operaia con il questionario di G.O.O., i registri ambientale e biostatistico e i libretti sanitario e di rischio

la pratica di un **processo di cambiamento** attraverso la **contrattazione aziendale**

# AMBIENTE DI LAVORO E SALUTE

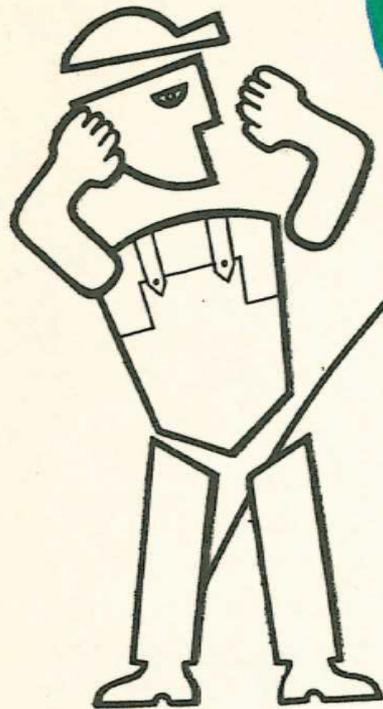
La dispensa Fiom (1969)



# I 4 GRUPPI DI FATTORI NOCIVI

## AMBIENTE DI LAVORO FATTORI NOCIVI

2



LUCE  
RUMORE  
TEMPERATURA  
VENTILAZIONE  
UMIDITA'

GAS  
POLVERI  
FUMI  
VAPORI

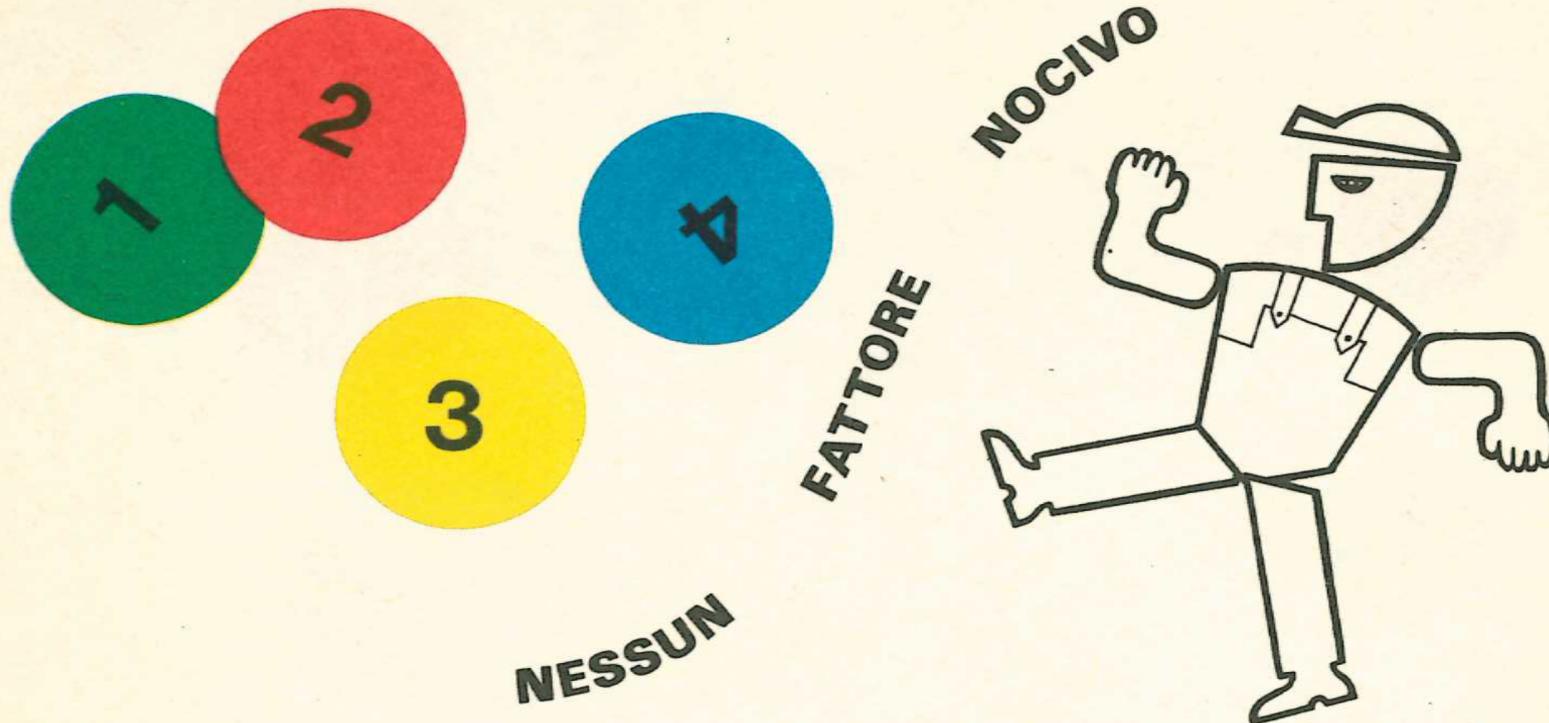
LAVORO  
FISICO

EFFETTI  
STANCANTI  
ANSIA  
RITMI ECCESSIVI  
POSIZIONI  
DISAGEVOLI

# NO ALLA MONETIZZAZIONE

## AMBIENTE DI LAVORO ALTERNATIVA OPERAIA

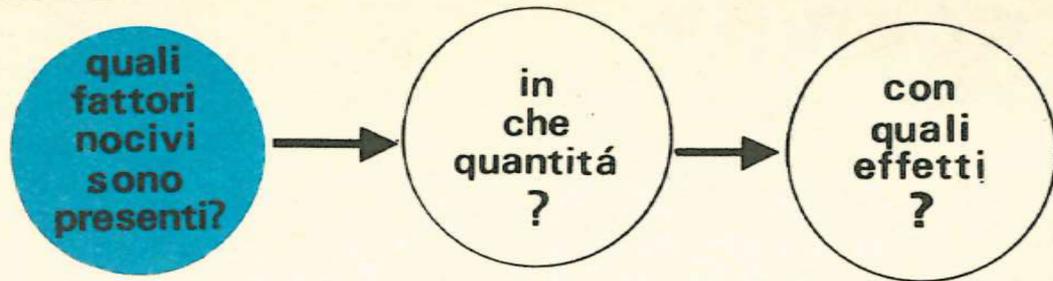
10



# L'OSSERVAZIONE SPONTANEA

**PER CONTROLLARE  
LA NOCIVITA'  
OCCORRE CONOSCERE:**

29



**1a fase**

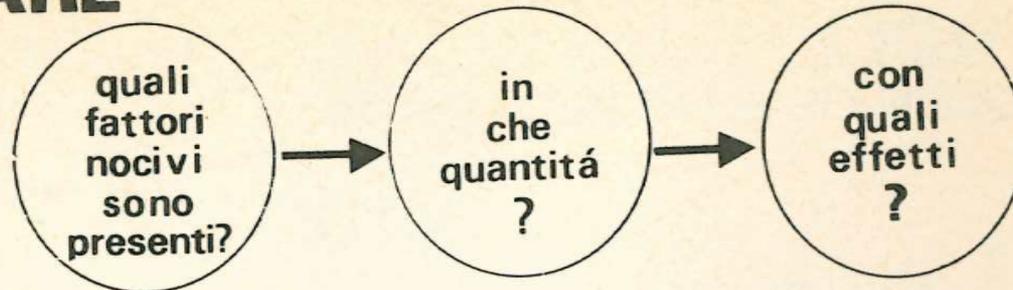
**osservazione  
spontanea**



# L'INCHIESTA CON QUESTIONARI

30

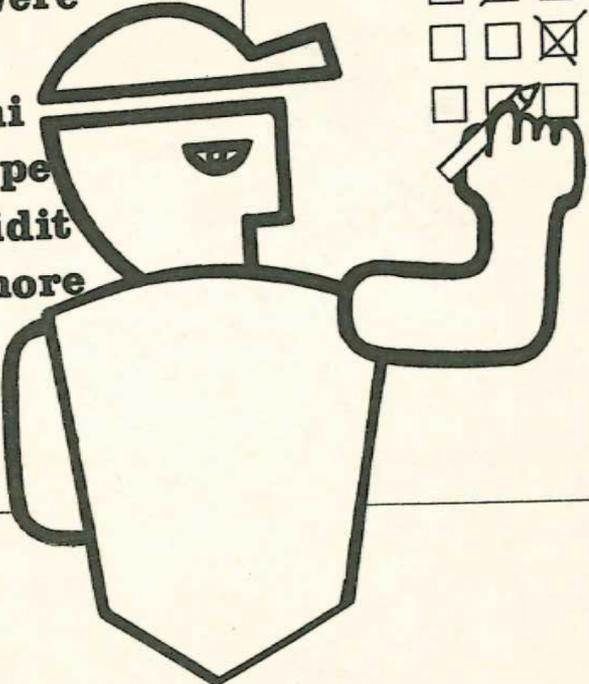
**PER CONTROLLARE  
LA NOCIVITA'  
OCCORRE CONOSCERE:**



**2ª fase**

**inchieste  
con  
questionari**

<b>polvere</b>	+	++	+++
<b>gas</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>fumi</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>tempe</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>umidit</b>			
<b>rumore</b>			

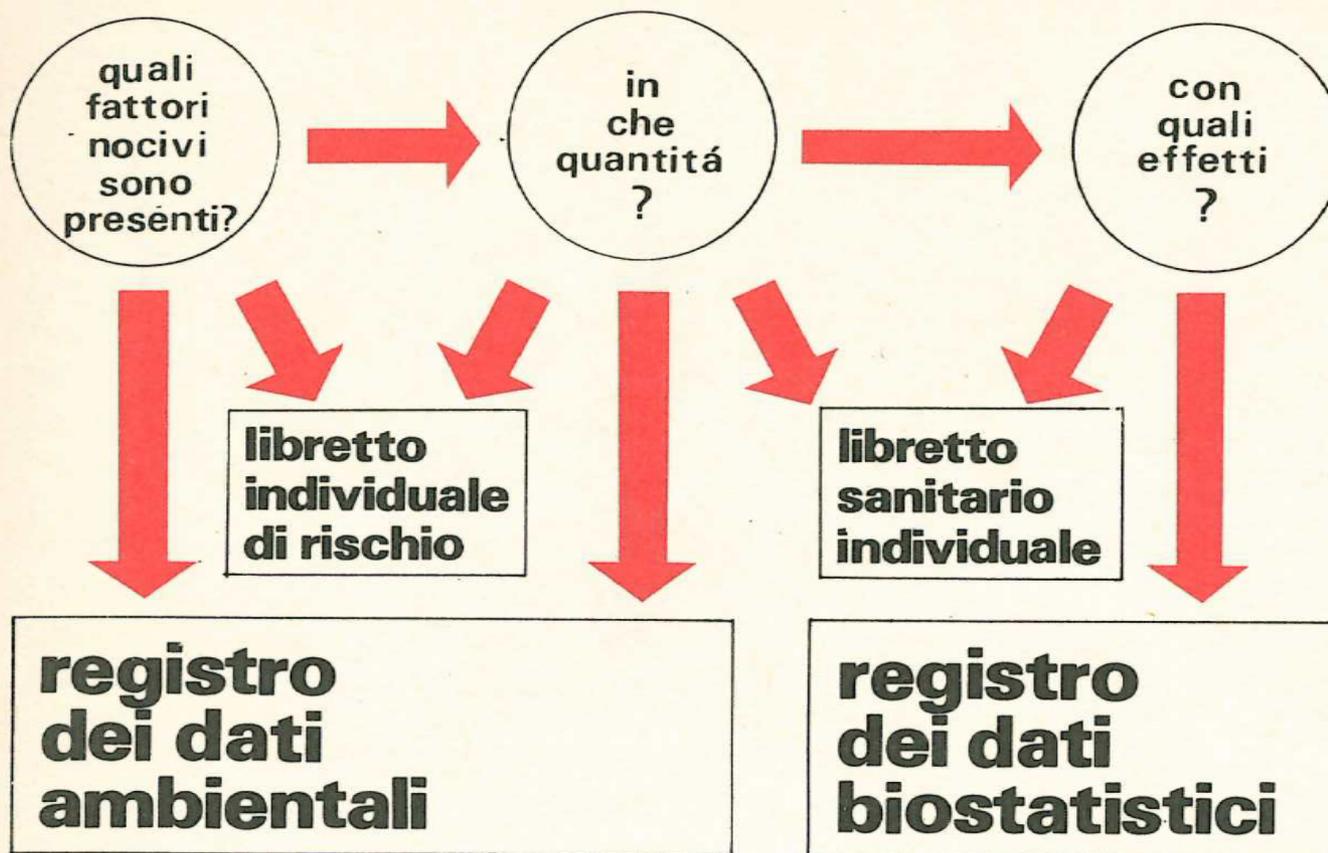


<b>disturbi:</b>	
AGLI OCCHI	<input type="checkbox"/>
ALL'UDITO	<input type="checkbox"/>
ALL'APPARATO DIGERENTE	<input type="checkbox"/>
AL SISTEMA NERVOSO	<input type="checkbox"/>
ALLA PELLE	<input type="checkbox"/>
AL CUORE	<input type="checkbox"/>
AL FEGATO	<input type="checkbox"/>
AI RENI	<input type="checkbox"/>

# GLI STRUMENTI PER CONTROLLARE

**PER CONTROLLARE  
LA NOCIVITA'  
OCCORRE CONOSCERE:**

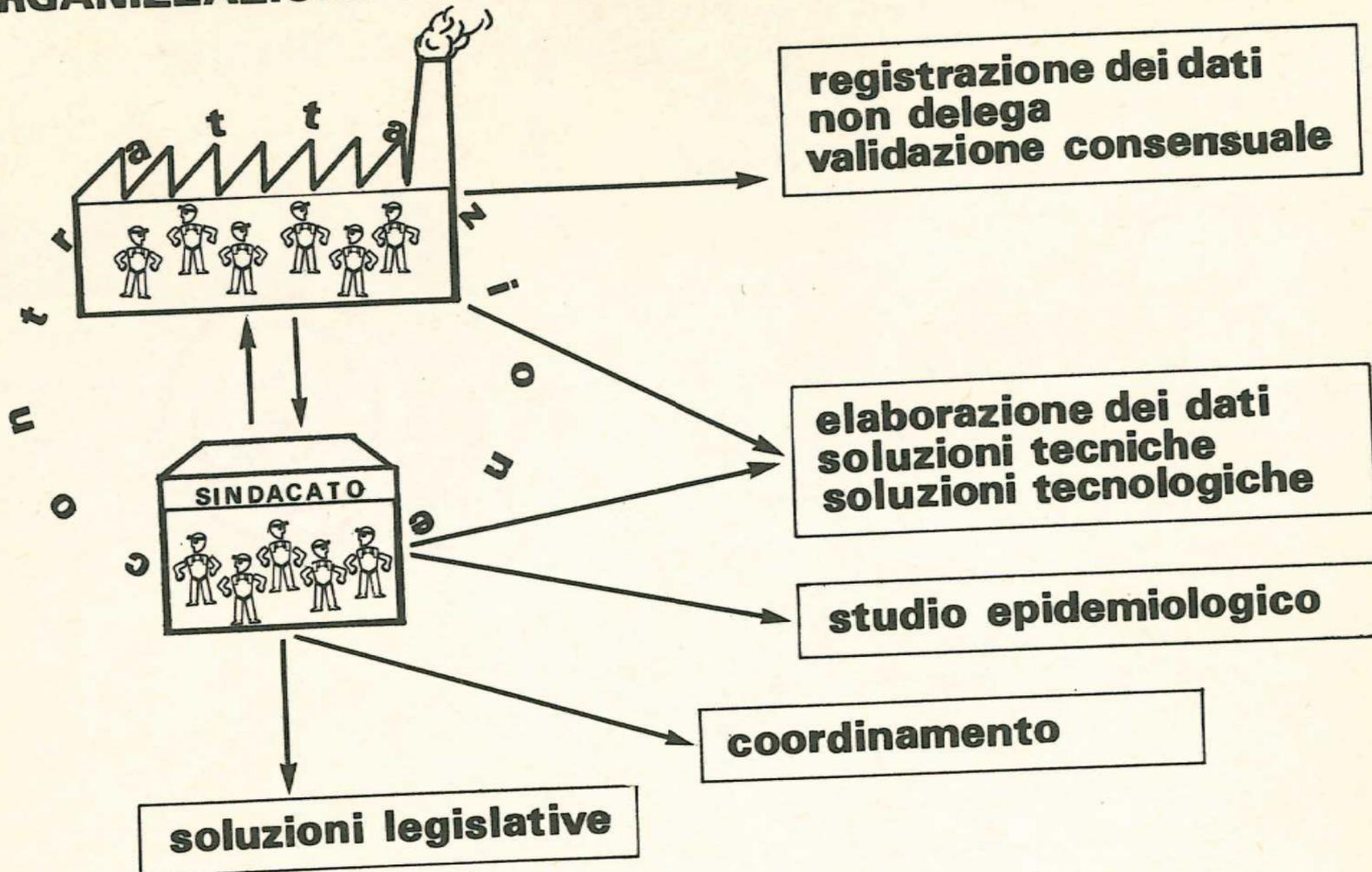
35



# IL PROCESSO DI CAMBIAMENTO

38

## GRUPPO OPERAIO INTERESSATO E ORGANIZZAZIONE SINDACALE



# LO STATUTO DEI LAVORATORI 1970

Nell'**art. 9** dello Statuto dei diritti dei lavoratori è chiaramente espresso ciò che in termini scientifici e culturali era stato elaborato riguardo alle esperienze di **AUTOTUTELA** della salute attraverso:

- Il valore della **SOGGETTIVITA' OPERAIA** e della **NON DELEGA** nel processo di ricerca, controllo ed eliminazione delle cause di nocività
- il riconoscimento del ruolo e dell'agibilità dei **Delegati del Consiglio di Fabbrica** in rappresentanza dei lavoratori.

*“I lavoratori, mediante **loro rappresentanze** hanno **diritto di controllare** l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di **promuovere** la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica”*

# LA RIFORMA SANITARIA 1978

Il processo di cambiamento messo in moto nella fabbrica ha portato ad elaborare e sperimentare elementi **recepiti dalla Riforma Sanitaria**:

- **Scoperta e centralità della prevenzione, nascita dei Servizi territoriali di Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro**
- **La partecipazione dei lavoratori, e della popolazione più in generale, come strumento necessario per la tutela della salute in fabbrica e fuori**
- **Il modello di analisi dei rischi e dei danni**
- **Il sistema informativo sanitario (registri e libretti)**

---

# Metodologia di intervento dell'U.O.T.S.L.L.

Fonti normative: LL.RR. n. 64-65 del 1981

art. 17:

- 1) Le U.S.S.I. programmano l'attività di prevenzione .....assunte, se del caso, le valutazioni delle organizzazioni territoriali dei lavoratori e dei datori di lavoro e delle altre formazioni sociali interessate.
-

- 2) Il metodo di lavoro adottato deve tenere conto delle esperienze e delle conoscenze acquisite dai lavoratori sui diversi fattori di rischio e di nocività presenti negli ambienti di lavoro.**
  - 3) L'U.S.S.L., nell'effettuazione degli interventi negli ambienti di lavoro, promuove e si avvale della partecipazione dei lavoratori direttamente interessati e delle loro rappresentanze interne, anche allo scopo di realizzare un sistema informativo permanente sui rischi e sui danni da lavoro; gli accertamenti ambientali e sanitari sono di norma preceduti e seguiti da una fase di incontri informativi con i lavoratori.**
-

# La Normativa Europea

## D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 81/2008

I cardini del MODELLO OPERAIO di fare salute li troviamo anche nella normativa europea per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro trasposta in Italia nei **D. Lgs 626/'94 e 81/'08**:

La **prevenzione** come mission del DATORE di LAVORO attraverso le azioni di un Sistema di Prevenzione Aziendale

La **valutazione dei rischi** come base per la gestione delle attività di prevenzione

il metodo e le forme della **partecipazione (vera?)** (rappresentanza dei lavoratori specifica per la sicurezza **R.L.S.**, informazione e formazione di tutte le figure aziendali)

**D. LGS 81/2008**

# **IL SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE**

## **LE FIGURE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE**

**DATORE di LAVORO, Dirigenti e Preposti**

**RSPP (Responsabile del Serv. Prev. e Protez.)**

**Medico Competente**

**Lavoratori**

**RLS-RLST** (Rappres. Lavoratori per la Sicurezza)

*Figura con molte attribuzioni ma .....  
senza il potere di contrattazione*

# LA PARTECIPAZIONE NEL D. LGS. 81/08

## CAPO III - GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO SEZIONE I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI

### **Articolo 15 - Misure generali di tutela**

1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

.....

r) la **partecipazione** e consultazione dei lavoratori;

s) la **partecipazione** e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

## SEZIONE VII - CONSULTAZIONE E **PARTECIPAZIONE** DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

**Articoli 47- 48 – 49 – 50:** nessun riferimento alla  
**partecipazione del RLS (solo consultazione!)**

# D.Lgs. 81/08 - Attribuzioni del RLS

## Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- a) **accede ai luoghi di lavoro** in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è **consultato\*** **preventivamente** e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è **consultato\*** sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è **consultato\*** in merito all' organizzazione della formazione di cui all' articolo 37;

\* **CONSULTAZIONE:** Azione e risultato del consultare o del consultarsi; **richiesta o scambio di consigli, di pareri, di informazioni su una determinata questione**

# D.Lgs. 81/08 - Attribuzioni del RLS

- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall' articolo 37;

# D.Lgs. 81/08 - Attribuzioni del RLS

- h) **promuove** l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) **formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;**
- l) **partecipa** alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- m) **fa proposte** in merito alle attività di prevenzione;
- n) **avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati** nel corso della sua attività;
- o) **può fare ricorso alle autorità competenti** qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

# D.Lgs. 81/08 - Attribuzioni del RLS

2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve **disporre del tempo necessario** allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei **mezzi e degli spazi** necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, *di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r)*, contenuti in applicazioni informatiche. **Non può subire pregiudizio** alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
3. Le modalità per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale.

# D.Lgs. 81/08 - Attribuzioni del RLS

4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, **su sua richiesta** e per l' espletamento della sua funzione, **riceve copia del documento di cui all' articolo 17, comma 1, lettera a).**
5. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del ***datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici***, su loro richiesta e per l' espletamento della loro funzione, **ricevono copia del documento di valutazione dei rischi** (DUVRI) di cui all' articolo 26, comma 3.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è **tenuto al rispetto delle disposizioni** di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale .....

# RLS: soggetto di Partecipazione o di Consultazione?

La Valutazione dei Rischi, punto di partenza di qualsiasi politica di intervento sull'ambiente di lavoro, primo momento di un processo di gestione fondamentale volto alla prevenzione e protezione dei lavoratori dai rischi da lavoro

Viene effettuata dal DATORE di Lavoro,  
previa **consultazione** del RLS

*Di fatto, nonostante l'affermazione dell'art 15, al **RLS** viene assegnato un **ruolo consultivo** e di **controllo a valle** mediante l'accesso al Documento di valutazione dei rischi (DVR)*

# NON CE' PREVENZIONE SENZA PARTECIPAZIONE!

- L'esperienza del **movimento sindacale** ha dimostrato che quanto più i lavoratori partecipano attivamente al processo di valutazione dei rischi, tanto maggiori saranno le probabilità che le misure di controllo e gestione del rischio derivanti da quella valutazione risultino efficaci: **l'ascolto dei lavoratori costituisce un elemento importante della valutazione**
- La scienza **ergonomica** ci insegna che nell'analisi dell'ambiente di lavoro e nella sua riprogettazione il **coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori è un valore aggiunto fondamentale ed inalienabile;**

# NON CE' PREVENZIONE SENZA PARTECIPAZIONE: RLS attore e attivatore di PARTECIPAZIONE

- **RLS** protagonista nel processo di valutazione dei rischi, acquisendo le tecniche specifiche che gli consentano di potersi confrontare con il Datore di Lavoro e i suoi esperti
- **RLS** che possiede una **cassetta degli attrezzi** che gli permette di produrre la **mappa “grezza” dei rischi** da confrontare con quella “tecnica” del datore di lavoro;
- **RLS** che gioca il ruolo di **promotore e facilitatore** della partecipazione dei gruppi di lavoratori omogenei

# NON CE' PREVENZIONE SENZA PARTECIPAZIONE: RLS attore e attivatore di PARTECIPAZIONE

- **RLS** che sa:

1. **osservare ed interpretare** la realtà di lavoro, **ciclo produttivo e organizzazione del lavoro**, che assume sempre più peso nel determinare disagio e malattie;
2. **ascoltare, sollecitare ed interpretare** le informazioni dei gruppi di lavoratori omogenei, compresi i disturbi e le malattie così trascurati dai medici competenti!  
(recupero soggettività operaia);
3. **elaborare, socializzare e comunicare** delle proposte validate consensualmente dai Gruppi Omogenei

# **NON CE' PREVENZIONE SENZA PARTECIPAZIONE: RLS attore e attivatore di PARTECIPAZIONE**

**RLS** che per il **COINVOLGIMENTO**  
e la **PARTECIPAZIONE** dei lavoratori  
riceve dal **SINDACATO** il sostegno e  
l'aiuto necessari (es. agibilità assemblee)

**RLS “SPECIALIZZATO”**

**ma NON SEPARATO**

**dai LAVORATORI e dalle R.S.U,  
titolari della contrattazione aziendale**

# fabbrica e salute

Atti della conferenza nazionale

CGIL-CISL-UIL

« La tutela della salute nell'ambiente di lavoro »

Rimini 27-30 marzo 1972



fabbrica e salute

edizioni SEUSI

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**

 Società Editrice Unitaria Sindacale s.r.l.

Via Sicilia, 66 - Roma

L. 2.650  
(2.500)